

## “SALARIAÈ”, DA ACCUMOLI A CITTADUCALE UN’AREA PIC-NIC DI OLTRE 600 KM QUADRATI



13 Luglio 2018

AMATRICE - È il centro esatto dell'Italia, a pochi chilometri da Roma, ma anche da altri importanti città, facilmente raggiungibile dall'Umbria, dalla Toscana, dalle Marche e dall'Abruzzo.

Una zona di rara bellezza, colpita nell'agosto del 2016 dal sisma che sconvolse il Centro

Italia. Ed è qui che nasce il Consorzio Salariaè, una rete di imprese che attualmente coinvolge 21 aziende di filiera dell'Alta Valle del Velino e delle Terre di Amatrice, con lo scopo principale di riavviare l'economia di questi luoghi, basandosi essenzialmente su una proposta turistica in grado di rilanciare il territorio.

Ed è in questo ambito che viene messo a punto il progetto Alte Terre-La natura su misura che ha come obiettivo di base quello di proporre un'idea originale, quella del pic-nic diffuso.

“Un format perfetto per un territorio che vanta oltre 600 km quadrati di incontaminata bellezza – spiega in una nota **Emidio Gentili**, presidente del Consorzio Salariaè – tra alte vette, straordinarie vallate, borghi suggestivi, fiumi, cascate e laghi che non mancano mai di lasciare i visitatori a bocca aperta. A questo aggiungiamo una cucina che, dall'Amatriciana alla Gricia, passando per formaggi, salumi e le altre eccellenze di questa area, fa del nostro territorio un unicum conosciuto e apprezzato nel mondo”.

Un territorio che il progetto Alte Terre ha diviso in quattro “sezioni” (Amatrice-Accumoli, Cittareale, Posta e Antrodoco-Cittaducale-Castel Sant'Angelo), ognuna presidiata dalle diverse realtà aderenti a Salariaè. Ristoranti, agriturismi e produttori pronti ad accogliere i visitatori, mettendo a disposizione i propri spazi, i prodotti agroalimentari, le attrezzature ma soprattutto la propria ospitalità e la voglia di raccontare i segreti di queste bellissime terre.

“L'idea – prosegue il presidente Gentili – è quella di offrire a ognuno una gita fuori porta personalizzata. Che si sia alla ricerca di un'esperienza gastronomica o di un'escursione, di un pomeriggio di relax in riva a un lago o di un giro in moto, di una pedalata tra vette silenziose o di una mattinata tra gli animali, Alte Terre è in grado di soddisfare appieno qualsiasi esigenza. E nei mesi a seguire abbiamo in programma una serie di iniziative divertenti e originali che vedranno protagonisti, oltre ai 21 imprenditori del Consorzio, anche i 10 Comuni coinvolti nel progetto con le loro piccole frazioni, vale a dire Amatrice, Cittareale, Accumoli, Castel Sant'Angelo, Posta, Cittaducale, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino e Micigliano”.

E, come ogni pic-nic che si rispetti, il Consorzio ha pensato anche ai “cestini”: piccoli scatole di cartone per uso alimentare che i turisti potranno decidere di utilizzare in loco, per la loro

gita, oppure riportare a casa per poter riassaggiare con calma le delizie del territorio (prezzo medio: dai 5 ai 15 euro).

“Senza dimenticare - conclude Emidio Gentili - che se poi anziché per un pic-nic ci si vuole fermare per una notte, un weekend o più giorni, le aziende saranno felici di cucire su misura la vacanza ideale per tutti”.